

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Cataneo Davide, presidente Cassinese
Data	1602	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	
Incipit	Vendicativa lettera m'ha scritto Vostra Paternità molto Reverenda. Non sì tosto		
Contenuto	Angelo Grillo scrive Don Davide Cataneo presidente cassinese. Nella lettera Grillo si duole della morte del suo amico Don Gregorio [Morello] di Palermo e di molte altre morti dei suoi cari anche più giovani di lui; avanza l'ipotesi di essere spettatore di queste morti per prepararsi alla propria. In fine augura una lunga vita a Don Davide Cataneo e di conseguenza alla congregazione cassinese. [Possiamo evincere dall'edizione di Venezia, Ciotti, 1604, ove la lettera è inserita nel IV libro, che essa sia stata scritta tra il 1601 e il 1604; durante quel torno d'anni, Davide Cataneo (Cattaneo) fu presidente della Congregazione nel 1602, di qui la datazione congetturale]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracci: "Si duole della morte d'un Padre suo Amico, et dice di restar mortificato della morte di tanti suoi cari."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 14, Condoglienza		
Compilatore	Carlini Serena		